|  |  |  |
| --- | --- | --- |
|  | | |
| Modello ***SEMPLIFICATO*** per l’edilizia | | |
| Al Comune di    Sportello Unico dell’Edilizia | protocollo comunale | marca da  bollo  € 16,00  ***(1)*** |

|  |
| --- |
| **Quadro A** – Dati del/i committente/i  nato/a a  il  residente a  in via  C.F.  Tel.  in rappresentanza della società  con sede a  in via  C.F.  in qualità di  proprietario/i  ***(2)*** |

|  |
| --- |
| chiede il **permesso di costruire** - art. 33 L.R. 12/2005  segnala (**segnalazione certificata di inizio attività)** – art. 19 L. 241/1990 – art. 5 L. 106/2011  denuncia (**denuncia di inizio attività**) – art. 42 L.R. 12/2005  **comunica** - art 6 c. 2 lettere a-b-c-d-e D.P.R. 380/2001  chiede il **permesso di costruire in sanatoria** (accertamento di compatibilità) – art. 36 D.P.R. 380/2001  **comunica l’eseguita attività** – art. 41 comma 2 L.R. 12/2005 |
| chiede l’approvazione del **piano attuativo**  di lottizzazione  di recupero di  \_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_ |
| chiede l’**autorizzazione paesaggistica** – art. 146 D.L.vo 42/2004  chiede l’**autorizzazione**  chiede l’**accertamento di compatibilità paesaggistica** – art. 167 c. 4 D.L.vo 42/2004 |
| chiede l’autorizzazione per il **vincolo idrogeologico** – R.D. 3267/1923 e art. 44 L.R. 31/2008 |
| chiede il **certificato di agibilità** ***(3)*** – art. 24 D.P.R. 380/2001  **dichiara la conformità ai fini dell’agibilità** ***(3)*** – art. 5 L.R. 1/2007 |
| chiede il **certificato di destinazione urbanistica** ***(4)*** – art. 30 D.P.R. 380/2001  per il foglio       mappali:  per atto di \_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_  per successione  altro |

|  |
| --- |
| **Quadro B** – Opere da realizzare *(o realizzate, nel caso di domanda di agibilità, sanatoria o già eseguita attività)* ***(5)***    sull’immobile in via/loc.  identificato catastalmente al foglio  mappale/i  con destinazione ***(6)***  classificato:  in zona:  nello strumento urbanistico generale vigente.  in zona:  nello strumento urbanistico generale in salvaguardia. |

|  |
| --- |
| **Quadro C** – Dati e dichiarazione del progettista  con sede in  via  n.  tel.  fax  mail  iscritto al n.  dell'ordine/collegio  della provincia di .  Il sottoscritto progettista e redattore degli elaborati tecnici allegati assume la piena e completa responsabilità in merito alla veridicità ed esattezza degli elementi risultanti dagli elaborati medesimi assevera la conformità del progetto agli strumenti urbanistici approvati ed adottati, ai regolamenti edilizi vigenti, e alle altre normative di settore aventi incidenza sulla disciplina dell'attività' edilizia e, in particolare, alle norme antisismiche, di sicurezza, antincendio, igienico-sanitarie nel caso in cui la verifica in ordine a tale conformità non comporti valutazioni tecnico-discrezionali, alle norme relative all'efficienza energetica. |

|  |
| --- |
| **Quadro D** – Dichiarazioni nel solo caso di  **denuncia (D.I.A.)** o **segnalazione (S.C.I.A.):**  Il sottoscritto progettista assevera la conformità delle opere da realizzare agli strumenti di pianificazione vigenti ed adottati ed ai regolamenti edilizi vigenti, nonché il rispetto delle norme di sicurezza e di quelle igienico-sanitarie.  Nel caso di segnalazione **(S.C.I.A.)** i lavori potranno iniziare contestualmente alla presentazione. Nel caso di denuncia **(D.I.A.)** i lavori inizieranno non prima di 30 giorni dalla presentazione.  Per i lavori in oggetto, ove l’immobile sia sottoposto a vincoli, è già stato ottenuto il provvedimento inerente il vincolo  in data  n.  che si allega. Diversamente i lavori inizieranno non prima dell’efficacia del relativo atto di assenso. Ove tale atto non sia favorevole la presente denuncia/segnalazione si intenderà priva di effetti;  La direzione lavori è stata assunta dal progettista;  La direzione lavori è stata assunta da:  con sede in  via  n.  tel.  fax  mail  iscritto al n.  dell'ordine/collegio  della provincia di .  La esecuzione delle opere è stata affidata all’impresa  con sede a  via/loc.  di cui si allega dichiarazione dell’organico medio annuo, distinto per qualifica, e il contratto collettivo applicato ai lavori dipendenti e il certificato di regolarità contributiva (INPS, INAIL, CAPE). |

|  |
| --- |
| **Quadro E** – Dichiarazioni nel solo caso di  **comunicazione per opere di manutenzione straordinaria** – art. 6 comma 2 lett. a) D.P.R. 380/2001.  Il sottoscritto progettista dichiara preliminarmente di non avere rapporti di dipendenza con l’impresa né con il committente e assevera, sotto la propria responsabilità, che i lavori sono conformi agli strumenti urbanistici approvati e ai regolamenti edilizi vigenti e che per essi la normativa statale e regionale non prevede il rilascio di un titolo abilitativo. |

|  |
| --- |
| **Quadro F** – Dichiarazione nel solo caso di  **domanda o dichiarazione di agibilità**  Il sottoscritto richiedente o dichiarante *(l’agibilità)*, nel caso di destinazione residenziale, dichiara la conformità dell’opera realizzata rispetto al progetto approvato, nonché la avvenuta prosciugatura dei muri e della salubrità degli ambienti; nel caso di attività economica attesta la conformità o la regolarità degli interventi o delle attività e che sussistono le condizioni di sicurezza, igiene, salubrità, risparmio energetico degli edifici e degli impianti di cui alla normativa vigente, così come attestato dal direttore dei lavori.  Il sottoscritto direttore lavori, esperiti i necessari accertamenti in relazione alle condizioni di sicurezza, igiene, salubrità, risparmio energetico degli edifici e degli impianti in essi installati e proceduto a sopralluogo e verifica, dichiara che gli interventi realizzati sono conformi alle previsioni degli strumenti urbanistici approvati e adottati e al Regolamento Edilizio vigente nonché alla normativa vigente in materia di abbattimento delle barriere architettoniche che per l’immobile in oggetto sussistono le condizioni di sicurezza, igiene, salubrità, risparmio energetico degli edifici e degli impianti in essi installati, valutate secondo quanto disposto dalla normativa esistente. |

|  |
| --- |
| **Quadro G**- Riferimenti di pratiche precedenti *(licenze, autorizzazioni, concessioni, permessi, condoni, pareri)* |

|  |
| --- |
| **Quadro H** – Elenco allegati: |

|  |
| --- |
| **Quadro I**– Note: |

|  |  |
| --- | --- |
| data | Il progettista *(timbro e firma)* |
| Il/I committente/i - richiedente/i | Il direttore dei lavori *(timbro e firma)* |

|  |
| --- |
| **Quadro L** – Riservato all’Ufficio: in caso di **Denuncia (D.I.A.)**  Ai sensi dell’articolo 42 comma 10 della L.R. 12/05, in assenza dell’ordine motivato di non effettuare l’intervento, si attesta la chiusura del procedimento.  data:  firma \_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_ |

|  |
| --- |
| **Quadro M** – Riservato all’Ufficio: in caso di **domanda di permesso di costruire**:  Valutata la conformità del progetto alla normativa vigente, si propone il rilascio del permesso.  Si propone il diniego del permesso per le seguenti motivazioni:    data:  firma \_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_ |

**Note per la compilazione del modello *SEMPLIFICATO***

|  |
| --- |
| 1. Il bollo non è dovuto in caso di D.I.A. – S.C.I.A. – comunicazione. 2. Indicare il titolo, diverso dalla proprietà; per esempio usufruttuario, amministratore condominiale ecc.. In caso di altri soggetti oltre ai due indicati nel quadro A, allegare elenco degli stessi con i relativi dati. 3. Per le destinazioni residenziali è necessario richiedere l’agibilità ai sensi dell’art. 24 del D.P.R. 380/2001. Per le altre destinazioni, ovvero le attività economiche, in Lombardia l’agibilità è sostituita dalla dichiarazione di conformità ai fini dell’agibilità ai sensi dell’art. 5 della L.R. 1/2007. 4. Allegare possibilmente la mappa con evidenziati gli immobili. Non necessita compilare altro. 5. Utilizzare possibilmente le definizioni di cui all’art. 27 della L.R. 12/2005 ovvero: manutenzione ordinaria, manutenzione straordinaria, restauro e risanamento conservativo, ristrutturazione edilizia, nuova costruzione, ampliamento, sopralzo. 6. Residenziale / artigianale / industriale / commerciale / direzionale / alberghiera / agricola / altro *(specificare)*. |

**Note di carattere generale**

|  |
| --- |
| **Casi in cui l’attività edilizia è libera – art. 6 comma 1 D.P.R. 380/2001.**   1. gli interventi di manutenzione ordinaria; 2. gli interventi volti all’eliminazione di barriere architettoniche che non comportino la realizzazione di rampe o di ascensori esterni, ovvero di manufatti che alterino la sagoma dell’edificio; 3. le opere temporanee per attività di ricerca nel sottosuolo che abbiano carattere geognostico, ad esclusione di attività di ricerca di idrocarburi, e che siano eseguite in aree esterne al centro edificato; 4. i movimenti di terra strettamente pertinenti all’esercizio dell’attività agricola e le pratiche agro-silvo-pastorali, compresi gli interventi su impianti idraulici agrari; 5. le serre mobili stagionali, sprovviste di strutture in muratura, funzionali allo svolgimento dell’attività agricola. 6. l'installazione di depositi di gas di petrolio liquefatti di capacità complessiva non superiore a 13 m3 (art. 17 D.L.vo 128/2006). |

|  |
| --- |
| **Casi in cui è previsto il permesso di costruire.**  **Tutti gli interventi edilizi, nonché per i mutamenti di destinazione d’uso di cui all’art. 52, co. 3 bis, della L.R. n. 12/2005.** |

|  |
| --- |
| **Casi in cui è prevista la segnalazione certificata di inizio attività SCIA –** art. 19 L. 241/1990 e art. 5 L. 106/2011.  Interventi assoggettati a SCIA in via principale.  **Tutti gli interventi non previsti dagli artt. 6 e 10 (per quanto, quest’ultimo, disapplicato in Regione Lombardia) del D.P.R. n. 380/2001, più precisamente:**   * **interventi di manutenzione straordinaria non liberalizzati, ovvero eccedenti rispetto alla previsione di cui all’art. 6, comma 2, lett. a), del D.P.R. n. 380/2001,** * **interventi di restauro e di risanamento conservativo,** * **interventi di ristrutturazione edilizia “leggera”, ovvero non rientranti nella fattispecie di cui all’art. 10, comma 1, lett. c), del D.P.R. n. 380/2001;**   Interventi assoggettati a SCIA in alternativa al permesso di costruire.   * interventi di ristrutturazione edilizia che portino ad un organismo edilizio in tutto o in parte diverso dal precedente e che comportino aumento di unità immobiliari, modifiche del volume, della sagoma, dei prospetti o delle superfici, ovvero che, limitatamente agli immobili compresi nelle zone omogenee A, comportino mutamenti della destinazione d’uso; * interventi di nuova costruzione o di ristrutturazione urbanistica qualora siano disciplinati da piani attuativi che contengano precise disposizioni plano-volumetriche, tipologiche, formali e costruttive, la cui sussistenza sia stata esplicitamente dichiarata dal competente organo comunale in sede di approvazione degli stessi piani o di ricognizione di quelli vigenti; * interventi di nuova costruzione qualora siano in diretta esecuzione di strumenti urbanistici generali recanti precise disposizioni plano-volumetriche; * varianti a permessi di costruire che non incidono sui parametri urbanistici e sulle volumetrie, che non modificano la destinazione d'uso e la categoria edilizia, non alterano la sagoma dell'edificio e non violano le eventuali prescrizioni contenute nel permesso di costruire (art. 22 comma 2 D.P.R. 380/2001). |

|  |
| --- |
| **Casi in cui è prevista la denuncia di inizio attività DIA –** art. 42 L.R. 12/2005  Al**ternativa al permesso di costruire di cui sopra, fatta eccezione per gli interventi assoggettati in via principale a SCIA, nonché per i nuovi fabbricati in zona agricola e per i mutamenti di destinazione d’uso di cui all’art. 52, comma 3-bis, della L.R. n. 12/2005, assoggettati unicamente al permesso di costruire.** |

|  |
| --- |
| **Casi in cui è prevista la comunicazione -** art 6 comma 2 lettere a-b-c-d-e D.P.R. 380/2001  a) gli interventi di manutenzione straordinaria, ivi compresa l’apertura di porte interne o lo spostamento di pareti interne, sempre che non riguardino le parti strutturali dell’edificio, non comportino aumento del numero delle unità immobiliari e non implichino incremento dei parametri urbanistici  b) le opere dirette a soddisfare obiettive esigenze contingenti e temporanee e ad essere immediatamente rimosse al cessare della necessità e, comunque, entro un termine non superiore a novanta giorni;  c) le opere di pavimentazione e di finitura di spazi esterni, anche per aree di sosta, che siano contenute entro l’indice di permeabilità, ove stabilito dallo strumento urbanistico comunale, ivi compresa la realizzazione di intercapedini interamente interrate e non accessibili, vasche di raccolta delle acque, locali tombati;  d) i pannelli solari, fotovoltaici, a servizio degli edifici, da realizzare al di fuori della zona A);  e) le aree ludiche senza fini di lucro e gli elementi di arredo delle aree pertinenziali degli edifici. |

|  |
| --- |
| **Casi in cui è prevista la comunicazione di eseguita attività –** art. 41 comma 2 L.R. 12/2005  Nel caso di interventi assentiti in forza di permesso di costruire o di denuncia di inizio attività, è data facoltà all’interessato di presentare comunicazione di eseguita attività sottoscritta da tecnico abilitato, per varianti che non incidano sugli indici urbanistici e sulle volumetrie, che non modifichino la destinazione d’uso e la categoria edilizia, non alterino la sagoma dell’edificio e non violino le eventuali prescrizioni contenute nel permesso di costruire. |

|  |
| --- |
| **Casi in cui è previsto il permesso di costruire in sanatoria** (accertamento di compatibilità)  **-** art. 36 D.P.R. 380/2001  Interventi conformi alla disciplina urbanistica ed edilizia vigente sia al momento della realizzazione dello stesso, sia al momento della presentazione della domanda. |

|  |
| --- |
| **Casi in cui è prevista l’autorizzazione paesaggistica semplificata –** D.P.R. 139/2010  Sono 39 tipi di intervento elencati nell’allegato A al D.P.R. 139/2010. Alcuni di essi non sono applicabili in determinate zone (per esempio zone A o ambiti soggetti a tutela ai sensi dell’art. 136 comma 1 lettere a-b-c- del Codice) |

|  |
| --- |
| **Casi in cui è previsto l’accertamento di compatibilità paesaggistica -** art. 167 comma 4 D.L.vo 42/04   1. per i lavori, realizzati in assenza o difformità dall'autorizzazione paesaggistica, che non abbiano determinato creazione di superfici utili o volumi ovvero aumento di quelli legittimamente realizzati; 2. per l'impiego di materiali in difformità dall'autorizzazione paesaggistica; 3. per i lavori comunque configurabili quali interventi di manutenzione ordinaria o straordinaria ai sensi dell'[articolo 3 del D.P.R. 6 giugno 2001, n. 380](http://www.bosettiegatti.com/info/norme/statali/2001_0380.htm#003). 4. Si intendono sanabili *(in base alla circolare n. 33 del Ministero per i Beni e le Attività Culturali del 29/6/2009)* anche i portici collegati al fabbricato aperti su tre lati contenuti entro il 25% dell’area di sedime del fabbricato stesso. |

**Modello Semplificato per l’Edilizia – versione dicembre 2011**